



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Servizio 2 Contabilità e Finanza
Ufficio Ragioneria

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N° 015 del 03.08.2009

OGGETTO: Patto di stabilità 2009/2011. Atto di indirizzo.

L'anno duemilanove e questo dì tre del mese di agosto alle ore 15,30 in Greve in Chianti nella Sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

BENCISTA' ALBERTO	Sindaco	Presente
BURGASSI LETIZIA	Assessore	Presente
FORZONI SIMONA	Assessore	Presente
ROMITI STEFANO	Assessore	Presente
PIERINI FILIPPO	Assessore	Presente
SOTTANI PAOLO	Assessore	Presente
VANNI TOMMASO	Assessore	Presente

Presenti N. 7 Assente N. 0

Assume la Presidenza il Sindaco Alberto Bencistà, partecipa la sottoscritta Avv. MB Dupuis, Segretario Generale incaricato della redazione del verbale.



LA GIUNTA MUNICIPALE

Dato atto che, ai fini della tutela dell'unità economica della repubblica, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2009-2011 attraverso il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 77-bis del dl n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008;

Premesso che la formulazione del patto di stabilità interno, per il triennio 2009/2011, è improntata alla conferma dei saldi finanziari di bilancio;

Rilevato che la popolazione dell'ente alla data del 31/12/2007 (penultimo anno precedente a quello di riferimento) desunta dai dati Istat è di n.14087 abitanti e che pertanto questo ente è soggetto ai vincoli previsti dalla normativa sul patto di stabilità;

Visto che per il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno gli enti devono conseguire, in termini di competenza mista, per gli esercizi 2009, 2010 e 2011, un saldo finanziario pari al corrispondente saldo finanziario 2007, calcolato in termini di competenza mista, migliorato (o peggiorato) delle misure previste dall'art. 77-bis, comma 3, del dl 112/2008;

Richiamato che in base al criterio della competenza mista, occorre far riferimento ad accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e ad incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale;

Considerato che gli enti locali devono approvare i bilanci di previsione iscrivendo gli stanziamenti di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, venga garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto;

Visto che il servizio finanziario ha provveduto a determinare l'ammontare dell'entità del concorso dell'ente agli obiettivi di finanza pubblica e il conseguente obiettivo in termini di saldo finanziario per il triennio 2009/2011;

Richiamate le sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità si seguito enunciate:

- Legge n.296/06 art.1 comma 691,692 e 693 – Adozione di manovre correttive tali da recuperare il differenziale non raggiunto per il rispetto del patto; in mancanza di tali manovre scatta l'aumento dello 0.30% dell'addizionale comunale IRPEF;
- D.L.n.112/08 art.76 comma 4 – “In caso di mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto”;
- D.L.n.112/08 art.61 comma 10 – Riduzione del 30% delle indennità di funzione (sindaci, assessori e presidente della Provincia) e gettoni di presenza dei Consiglieri;
- D.L. n.112/08 art.77 bis comma 20 – In caso di mancato rispetto al comune inadempiente sono ridotti del 5 per cento i contributi ordinari dovuti dal Ministero dell'Interno per l'anno successivo;



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

- D.L. n.112/08 art.77 bis comma 20 lettera a) – l'ente inadempiente non può, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- D.L. n.112/08 art.77 bis comma 20 lettera b) - l'ente inadempiente non può, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, ricorrere all'indebitamento per gli investimenti con mutui e prestiti obbligazionari;

Richiamata la nota del 8 maggio 2009 (prot.09/10375) del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria nella quale si evidenzia una situazione tale da far bloccare le liquidazioni dei pagamenti del Titolo II per non far incorrere il Comune nel non rispetto del Patto;

Vista la nota del 6 luglio 2009 (prot.09/16486) e vista, altresì, la nota del 20 luglio 2009 (prot.09/06628) del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria relativa all'applicazione dell'art.9 del D.L. 78/2009 nel quale si menziona la nuova attestazione di accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Ritenuto che ad oggi, per poter evitare procedure esecutive dannose per l'Ente e per poter procedere la richiedere il rimborso da A.R.T.E.A. per interventi selvicolturali sul Monte San Michele da rendicontare entro il 31 agosto, è necessario autorizzare il servizio economico finanziario ad effettuare dei pagamenti in deroga al blocco dei pagamenti in c/capitale;

Ritenuti prioritari tali tipi di pagamento e compatibili con gli obiettivi di questa Amministrazione Comunale ai sensi dell'art.9 del D.L. 78/2009;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. di dare indirizzo prioritario all'Ufficio Ragioneria per l'autorizzazione al pagamento delle liquidazioni del Titolo II a favore della Ditta Cogetec S.r.l. per un importo di € 84.188,86 e per il progetto su San Michele per un importo di € 161.275,02;
2. di prendere atto, che rispetto alla situazione segnalata dal Responsabile del Servizio Finanziario, con le note richiamate in premessa, stanno iniziando le procedure per la vendita di terreni a trattativa privata, a seguito di numerose manifestazioni di interesse (prot. n.09/16749; prot. n. 09/17298, prot. n. 09/16974).

La Giunta Comunale, con unanime e separata votazione, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.